



Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Originale Deliberazione di Giunta Comunale

N. 48 del Reg.	Oggetto: Servizi pubblici a domanda individuale anno 2017: Presa d'atto delle quote di compartecipazione dei servizi gestiti a livello d'ambito in forma associata dal Comune di Trani e dal Comune di Bisceglie.
Data: 21 / 3 / 2017	

L'anno duemiladiciassette, il giorno 21 del mese di marzo, alle ore 17,00, nella sala delle adunanze del Comune di Trani, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone dei signori:

			Presente	Assente
BOTTARO	Avv. Amedeo	SINDACO- PRESIDENTE	x	
BOLOGNA	Ing.Raffaella	ASSESSORE	x	
CAPONE	Arch.Giovanni	ASSESSORE		x
CILIENTO	Dott.ssa Debora	ASSESSORE	x	
D'AGOSTINO	Dott.ssa Ivana	ASSESSORE	x	
DE MICHELE	Dott.Giuseppe	ASSESSORE	x	
DI GREGORIO	Avv.Michele	ASSESSORE	x	
DI LERNIA	Dott.Felice	ASSESSORE	x	
DI GIFICO	Avv.Carmelina	ASSESSORE	x	
LIGNOLA	Dott.Luca	ASSESSORE	x	

Con l'assistenza del Segretario Generale

dott.Carlo Casalino

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, essendo presenti n. 9 Assessori, ed assenti n. 1 Assessori, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

VISTO l'art. 172, lettera c), del D.Lgs. 267/2000 che stabilisce che al bilancio di previsione devono essere allegate “le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”;

PREMESSO:

a) che con l'art. 3, comma 1, del D.L. 22/12/1981, n. 786, convertito in legge 26/02/1982, n. 51, viene stabilito che per l'erogazione dei servizi pubblici a domanda individuale le province, i Comuni, i loro Consorzi e le Comunità Montane devono richiedere il contributo degli utenti, anche a carattere non generalizzato;

b) che con il D.M. 31.12.1983 si sono individuate le categorie di servizi classificabili quali “servizi a domanda individuale” premettendo che per tali devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'Ente, poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale;

c) che l'art. 6 del D.L. 28.02.1983 n. 55, convertito nella L. 26.04.1983 n. 131 prevede che: “Le Province, i Comuni, i loro Consorzi e le Comunità Montane sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi a domanda individuale – e comunque per gli asili nido, per i bagni pubblici, per i mercati, per gli impianti sportivi, per il servizio trasporti funebri, per le colonie e i soggiorni, per i teatri e per i parcheggi comunali – che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate”;

DATO ATTO

- che, alla data attuale, il Comune di Trani ha approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 30.04.2016 le tariffe, contribuzioni e tasso di copertura dei costi di gestione, per l'anno 2016, dei servizi pubblici a domanda individuale;
- che nell'ambito delle categorie dei servizi pubblici a domanda individuale elencati nel citato D.M. 31.12.1983, il Comune di Trani gestisce in forma associata con il Comune di Bisceglie, giusta Convenzione ex art. 30 del TUEL, fra gli altri, i seguenti servizi: a) Servizi domiciliari ADI e b) Servizi domiciliari SAD;
- che la Convenzione per la Gestione Associata, sottoscritta il 24/02/2014 è stata approvata con *Delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 10/02/2014 dal Comune di Trani e con Delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 28/01/2014 dal Comune di Bisceglie*;

RICHIAMATA la delibera di Coordinamento istituzione n. 21 del 21/09/2015, con la quale si approva il “Regolamento unico d'Ambito per l'accesso ai servizi socio-sanitari e socioassistenziali territoriali dell'Ambito n. 5 di Trani – Bisceglie “Cure domiciliari, assistenza nelle strutture residenziali e semiresidenziali” e determinazione della compartecipazione alla quota sociale”;

VISTI:

il prospetto relativo alla individuazione dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio 2017;

il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

lo Statuto Comunale vigente;

il Regolamento di Contabilità vigente;

ACCERTATA la competenza della Giunta Comunale, ex art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000;
PRESO ATTO che sulla proposta di deliberazione di che trattasi il Dirigente Area I ha formulato il parere favorevole di regolarità tecnica, ed il Dirigente Area II ha formulato il parere favorevole di regolarità contabile, ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione dell'Assessore alle Politiche Sociali;

Ritenuto di condividere la proposta dell'iniziativa pervenuta all'attenzione dell'Assessore e sulla quale lo stesso ha relazionato;

PRESO ATTO che sulla proposta di deliberazione di che trattasi il Dirigente Area AA.GG. e II. Servizi alle persone avv. C. Navach, ha formulato il parere favorevole di regolarità tecnica ed il Dirigente Area Economica e Finanziaria dott.A.Pedone ha formulato il parere di regolarità contabile:” favorevole nei limiti di quanto previsto nel redigendo bilancio 2017/2019”, ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi, resi ai sensi di legge;

DELIBERA

1. La narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. DI PRENDERE ATTO per l'anno 2017 delle tariffe per i servizi a domanda individuale di cui all'allegata tabella quale parte integrante e sostanziale;
3. DI APPROVARE il prospetto relativo alla copertura dei costi dei servizi a domanda individuale, come da allegato 1) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, dal quale risulta per il 2017 la previsione di una copertura complessiva percentuale pari allo 0,8% del costo del servizio, il cui costo complessivo ammonta a circa € 600.000,00 annui;
4. COMUNICARE il presente provvedimento a tutti gli Uffici comunali interessati, al fine della sua applicazione;
5. DI DICHIARARE, con separata ed unanime votazione il presente provvedimento, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani - Bisceglie

COMPARTECIPAZIONE PER SERVIZI DOMICILIARI E SEMIRESIDENZIALI

Fascia reddito ISEE		% compartecipazione dell'Ambito alla quota sociale	Franchigia a carico dell'utente in euro*
I fascia	– fino a € 7.500,00	100%	--
II fascia	– fino a € 10.000,00	95%	50,00
III fascia	– fino a € 13.000,00	80%	50,00
IV fascia	– fino a € 15.000,00	70%	50,00
V fascia	– fino a € 20.000,00	60%	50,00
VI fascia	– fino a € 25.000,00	50%	50,00
VII fascia	– fino a € 30.000,00	40%	50,00
VIII fascia	superiore a € 30.000,01	a totale carico dell'utente	

*Non si applica per i servizi domiciliari.

Il calcolo della compartecipazione del singolo utente, andrà determinata sommando la quota fissa (franchigia) pari a euro 50,00 (cinquanta) al mese alla quota risultante dall'applicazione delle fasce di reddito ISEE. Per i soli utenti con ISEE inferiore a € 7.500,00 non sarà applicata la franchigia di € 50,00.

Si precisa che in caso di mancata compartecipazione della quota sanitaria da parte dell'ASL, per i servizi ad integrazione socio-sanitaria, la stessa resta a carico dell'utente e non può essere oggetto di copertura da parte dell'Ambito, stante la natura della fonte finanziaria che può dare copertura esclusivamente alla quota sociale di spesa.

Cap. Evindria N. 388/2017

€ 5.000,00

" " N. 3124/2017

€ 839.638,00

" SLES N. 80024/2017

€ 839.638,00

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Carlo Casalino



IL SINDACO

Avv. Amedeo Bottaro

N° 877 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 23 MAR 2017 al -7 APR 2017 per

15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, contestualmente comunicata ai Capi Gruppo Consiliari

Trani,

23 MAR 2017



IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Carlo Casalino

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

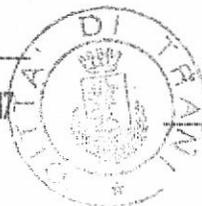
ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani,

23 MAR 2017



IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Carlo Casalino